Anno 51.° - N. 121

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

GIORNALE DI UDINE

Giovedì 3 Maggio 1917

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta:
A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta N. 7, Milano Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Telefono 4-59

Quotidiano politico del mattino

Conto corrente con la posta

I comunicati ufficiali

ROMA, 1. — COMANDO SUPREMO — 1 MAGGIO 1917

(Bollettino di Guerra N. 707)

Nella giornata del 30 aprile l'attività delle artiglierie, saltuaria lungo tutta la fronte, assunse particolare violenza nella valle del Frigido e sul margine settentrionale del Carso, continuando anche durante la notte. — Ricognizioni da entrambe le parti diedero luogo a piccoli scontri di pattuglie: prendemmo alcuni prigionieri tra i quali un ufficiale.

Sono segnalate incursioni di idrovolanti nemici nella zona del basso Isonzo: qualche danno.

Generale CADORNA.

ROMA, 2. — COMANDO SUPREMO — 2 MAGGIO 1917

(Bollettino di Guerra N. 708)

LE AZIONI DI ARTIGLIERIE FURONO IERI PARTICOLARMENTE VIVACI SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO E SUL CARSO.

TENTATIVI DI IRRUZIONE NEMICA CONTRO LE NOSTRE LINEE SULLE PENDICI DI M. SPERONE (VALLE DI LEDRO) E DEL VODIL (NORD OVEST DI TOLMINO) E NELLE VICINANZE DI ZAGORA (MEDIO ISONZO) FURONO PRONTAMENTE REPRESSI DALLE NOSTRE TRUPPE.

ATTIVITÀ AEREA INTENSA DA ENTRAMBE LE PARTI: DUE NOSTRI VELIVOLI BOMBARDARONO NELLA PASSATA NOTTE LA STAZIONE FERROVIARIA DI OPCINA E RITORNARONO POI INCOLUMI AL PROPRIO CAMPO.

Generale CADORNA.

Gli apprestamenti militari degli Stati Uniti e il loro concorso finanziario agli alleati europei

Il Congresso americano ha approvato l'aumento dell'esercito

ROMA, 2. — L'Ambasciata degli Stati Uniti comunica il seguente dispaccio da Washington:

Il bill del governo proposto per la creazione di un grande esercito americano, fu approvato la scorsa notte dalla Camera dei rappresentanti e dal Senato con enormi maggioranze che indicano chiaramente la determinazione del popolo degli Stati Uniti, rappresentato dal Congresso, a consacrare ogni risorsa ed energia umana a raggiungere la vittoria in questa grande lotta.

Il progetto ora approvato provvede per l'aumento dell'esercito regolare a 237.0000 uomini e nella guardia nazionale a 625.0000. Esso inoltre adotta per gli Stati Uniti la teoria ed il sistema del servizio obbligatorio, che costituisce per l'America un mutamento rivoluzionario.

Il progetto prevede un sistema di selezione per la coscrizione, secondo il quale gli uomini di date classi possono essere arruolati dal governo.

Il Presidente è autorizzato ad arruolare 50.000 uomini in aggiunta agli aumenti dell'esercito e della guardia nazionale. Con tutte queste misure si provede un esercito di circa due milioni di uomini, da crearsi durante il primo anno, a datare dalla approvazione della legge.

Tutto ciò fu compiuto entro il breve periodo trascorso dalla recente dichiarazione dello stato di guerra contro il governo tedesco.

Il voto fu, nel Senato, di ottanta favorevoli ed otto contrari; nella Camera di 397 favorevoli e 24 contrari.

Il progetto fu compilato dal dipartimento della guerra, che è pronto a metterlo in atto imemdiatamente.

LE MISSIONI EUROPEE A WASHINGTON

Le missioni britannica e francese, attualmente agli Stati Uniti, sono state ricevute col maggiore entusiasmo ed attendono ad uno scambio di vedute col governo circa l'uso più vantaggioso delle risorse americane militari, finanziarie ed economiche.

IL PRESTITO DI 35 MILIARDI

Il Congresso degli Stati Uniti ha autorizzato la spesa di sette miliardi di dollari e sta per essere fatta una emissione di buoni in relazione con questa deliberazione.

Il segretario di Stato per il tesoro Mac Adoo, ha pubblicato la seguente dichiarazione:

« Il Segretario Mac Adoo ha deciso che la grande emissione di buoni, di cui verrà tosto cominciata la pubblica sottosorizione, sarà denominata: «Prestito della libertà, 1917». Il danaro che sarà ottenuto con questo prestito sarà destinato alle spese per la guerra contro l'autocrazia; esso fornirà i mezzi per la battaglia nell'interesse del libero governo ed è perciò particolarmente appropriato che l'emissione di questo prestito, costituente il primo passo degli Stati Uniti nell'attuazione della guerra, sia fatta nel nome della libertà. (Stefani)

WASHINGTON, 2. — Dopo la riunione del gabinetto, l'impressione dominante nei circoli ufficiali nord-americani è che le truppe degli Stati Uniti saranno inviate in Francia al più presto possibile. (Stefani)

Gli Stati Uniti e l'approvvigionamento pei neutrali

WASHINGTON, 2. — Wilson firmò un decreto istituente la censura a tutti i cablogrammi partenti dagli Stati Uniti e su tutte le comunicazioni telegrafiche e telefoniche col Messico, allo scopo di impedire la trasmissione di informazioni che possano essere utilizzate dal nemico.

Il ministro della Svizzera, Ritter, ebbe un colloquio con Wilson circa le provvigioni di vettovaglie destinate alla Svizzera. Espresse il timore che gli Stati Uniti, approvvigionando le potenze dell'Intesa, tendano a diminuire gli approvvigionamenti destinati alla Svizzera.

Wilson ripetè le assicurazioni date ad altri diplomatici neutrali, che gli Stati Uniti non hanno intenzione di togliere gli approvvigionamenti ai paesi neutrali, salvo il caso di assoluta necessità. (Stefani)

I prestiti degli Stati Uniti alla Francia, all'Italia e al Belgio

WASHINGTON, 2. — Oltre i due prestiti consentiti alla Francia ed all'Italia, gli Stati Uniti faranno prossimamente al Belgio un prestito che ammonterà approssimativamente a 150 milioni di dollari. (Stefani)

Transatlantici tedeschi messi a disposizione degli alleati

WASHINGTON, 1. — Il Governo mise a disposizione degli alleati e piroscafi transatlantici tedeschi «Portonia» e «Clara Moring» appartenenti alla Hamburg American Linie. Uno di essi si recherà in Francia e l'altro in Italia. (Stefani)

Il Congresso brasiliano convocato per decidere la guerra o la neutralità

RIO JANEIRO, 1. — Stante la tensione delle relazioni tra il Brasile e la Germania, è prossima la riunione del Congresso, chiamato a decidere su questa situazione.

Il Presidente della Repubblica emanò un decreto ordinante alle autorità brasiliane di osservare la neutralità, finchè non si daranno loro gli ordini in contrario.

Nel prossimo messaggio al Congresso, il presidente esprimerà l'opinione che agi nel caso del «Paraná», nei limiti delle sue attribuzioni costituzionali, lasciando al Congresso l'iniziativa di altre misure che ritenesse più convenienti e necessarie. (Stefani)

L'immensa dimostrazione d' gioia e solidarietà a Pietrogrado

PIETROGRADO, 2. — L' «Agenzia Telegrafica» di Pietrogrado pubblica:

Con un tempo primaverile e con un cielo limpidissimo, succeduto alle nebbie e alla neve dei giorni precedenti Pietrogrado ha celebrato oggi la sua prima grande festa del primo maggio che si è svolta liberamente, fra una animazione ed un entusiasmo indescrivibili, senza timore, come prima avveniva, dell' opposizione degli elementi avversi.

Fin da stamane innumerevoli cortei nei quali procedevano fraternamente, fianco a fianco, operai, soldati, marinai, ufficiali, studenti, impiegati, e funzionari, si diressero dai punti più lontani della capitale verso il centro, ove ebbero luogo gli annunciati meetings.

Centinaia di bandiere, portate innanzi da ciascun gruppo distinto di manifestanti, facevano scintillare al sole i ricami delle loro dorate iscrizioni, in cui si inneggiava al primo maggio, grande festa operaia internazionale e si invitavano tutti i popoli ad una stretta unione e ad una pace eterna.

Le musiche che precedevano i cortei suonavano la marsigliese, seguita da inni operai russi e stranieri, cantati da gruppi di donne e di bambini.

La circolazione dei cortei, le manifestazioni e i meetings sono duranti quasi tutto il pomeriggio e si sono svolti con perfetto ordine, quantunque il numero dei dimostranti superasse il milione.

Avendo recentemente il Governo proclamato il primo maggio festa nazionale, tutta la capitale si è astenuta dal lavoro; nessun negozio era aperto; in nessun ufficio si lavorava; persino le trattorie erano chiuse.

Tutti i giornali hanno consacrato alla festa lunghi articoli, proclamando la grande solidarietà internazionale, ma rilevando nello stesso tempo, salvo alcune eccezioni, che la guerra attuale deve essere coronata da una pace che permetta al popolo russo di organizzare come vuole la sua vita politica e sociale. (Stefani)

DEPLOREVOLI INCIDENTI condannati dal Comitato esecutivo

PIETROGRADO, 2. — Il Comitato esecutivo del Consiglio dei delegati operai e militari, fece affiggere nella città il seguente proclama:

« Ieri vari deplorevoli incidenti avvennero nella capitale. Un giovano, rimasto ignoto, uccise il generale Kaschtalinski. Colpi di arma da fuoco furono tirati contro un gruppo di dimostranti politici. Al quartiere di Vassihostron vennero lanciate bombe. Alcuni individui facentisi passare per membri del Comitato esecutivo, arrestarono il proprietario della fondiaria Lolyjensko, altri sconosciuti strapparono le spalline ad ufficiali.

Soltanto dei pazzi o dei nemici della libertà nazionale poterono commettere tali ripugnanti atti, suscettibili a compromettere la rivoluzione russa.

Il Comitato esecutivo ha condannato severamente i colpevoli e fa appello a tutti i cittadini perchè impediscano simili atti, provocanti l'anarchia e la disorganizzazione delle forze rivoluzionarie ». (Stefani)

La vittoria degli alleati in aprile ha dato 40 mila prigionieri, 783 cannoni e mortai e 882 mitragliatrici

PARIGI, 2. — Lo Stato maggiore tedesco si era astenuto di parlare dell'avanzata francese sul massiccio di Moronvillers, sperando in un ritorno offensivo che gli consentisse di riprendere le posizioni perdute. Le sue azioni violente, dirette specialmente contro il versante nord-orientale di Mont Haut lasciarono però intatti i risultati dell'operazione del 30 aprile, poichè i francesi conservarono fra Beine e Moronvillers tutte le contropendici delle alture di cui non occupavano precedentemente che le creste.

PARIGI, 2. — Le cifre seguenti circa le considerevoli perdite subite dal nemico in aprile rispondono eloquentemente alle affermazioni tedesche, secondo cui l'offensiva degli alleati avrebbe subito un completo insuccesso: prigionieri 40.693, cioè l'effettivo di quattro divisioni, cannoni pesanti e da campagna 437, mortai da trincea 346, mitragliatrici 882. (Stefani)

La lotta sul massiccio di Moronvillers
Vani sforzi nemici per riprendere le posizioni perdute

PARIGI, 2. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 di ieri dice:

« Azione di artiglieria abbastanza viva allo Chemin des Dames, specialmente verso Hurtebise, è stata nella regione di Courcy.

In Champagne la lotta di artiglieria è stata violenta a sud di Moronvillers. In questa regione il nemico ha lanciato a due riprese forti contrattacchi sulle posizioni da noi conquistate ieri a nord-est di Mont Haut. I nostri tiri di sbarramento ed i nostri fuochi di mitragliatrici hanno infranto per due volte le ondate di assalto ed hanno inflitto gravi perdite al nemico. La cifra dei prigionieri non feriti da noi fatti durante i combattimenti del 30 aprile, ammonta a 520; ci siamo anche impadroniti di cinque cannoni.

Bombardamento intermittente sul resto del fronte.

Nel periodo dal 24 al 30 aprile, il sottotenente Delorme ha abbattuto il suo ventunesimo apparecchio e l'aiutante Madon il suo nono velivolo tedesco. L'aiutante Lufbery appartenente alla squadriglia americana Lafayette, ha abbattuto fino ad oggi nove velivoli tedeschi ». (Stefani)

PARIGI, 2. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

« Nella regione del Chemin des Dames, grande attività delle due artiglierie. Sul fronte di Cerny-Hurtebise-Craonne il nemico lanciò a più riprese sulle nostre trincee e piccoli posti attacchi parziali che furono respinti dai nostri fuochi di mitragliatrici e dai nostri granatieri.

In Champagne la lotta di artiglieria ha assunto durante la notte una certa violenza nei settori di Mont Carnillet e di Mont Haut.

Vivi combattimenti a colpi di granate nel bosco ad ovest di Mont Cornillet, durante i quali progredimmo sensibilmente. Ad Eparges nostri distaccamenti penetrarono in parecchi punti delle linee tedesche, operarono distruzioni e riportarono materiale.

In Lorena attività di pattuglie verso Moncel ed Umbermesnil. Facemmo prigionieri.

Nella notte dal 30 aprile al 1 maggio nostre squadriglie da bombardamento lanciarono numerosi proiettili su parecchie stazioni e stabilimenti militari nella regione di Laon-Vouziers-Rethel. Furono constatati incendi ». (Stefani)

I comunicati del maresciallo Haig

LONDRA, 2. — Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice:

« Durante il mese di aprile nelle nostre operazioni offensive facemmo 19.343 prigionieri tedeschi, fra cui 393 ufficiali.

Nello stesso periodo ci impadronimmo di 257 cannoni e mortai, fra cui 98 cannoni e mortai di grosso calibro, 227 lanciabombe, 470 mitragliatrici. Oltre quelli da noi presi, numerosi cannoni, mortai, lanciabombe, e mitragliatrici nemici furono distrutti dal fuoco della nostra artiglieria. L'attività aerea continuò nella giornata di ieri e durante la notte. In combattimenti aerei otto velivoli tedeschi furono abbattuti dai nostri aeroplani e due caddero sulle nostre linee. Nove altri furono posto fuori di combattimento, uno fu abbattuto dal tiro della nostra artiglieria. Mancano nove nostri apparecchi ». (Stefani)

LONDRA, 2. — Un comunicato del maresciallo Haig del pomeriggio dice: **« Grande attività dell' artiglieria tra i due campi opposti, lungo il fronte fra San Quintino e Lens. Un distaccamento tedesco fu respinto nella regione di Fanquissaurt. Niente di nuovo sul restante del fronte ».** (Stefani)

Il bollettino belga

LE HAVRE, 2. — Un comunicato belga dice:

Viva azione di artiglieria su vari punti del fronte. Violenti bombardamenti reciproci a nord di Dixmude. (Stefani)

I comunicati tedeschi

BASILEA, 25. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data del 1 maggio dice:

« **Fronte occidentale.** — (Gruppo degli eserciti del principe ereditario Rupprecht). Presso Arras l'attività del combattimento di artiglieria assunse varia intensità sulle due rive della Scarpe. Dinanzi alla nostra linea di combattimento presso Saint Quentin ogni giorni hanno luogo piccoli scontri tra le nostre truppe di copertura ed avamposti avversari. Saint Quentin è stata nuovamente bombardata.

« (Gruppo del principe ereditario germanico). Sull'Aisne e sul canale dell'Aisne-Marna e in Champagne fra Sillerie e la depressione del Suippe, la battaglia di artiglieria continua con poche interruzioni. Fra Soissons e Reims fu specialmente violenta verso sera.

« Durante la notte presso Berry au Bac, al Brimont e ad est di Courcy distaccamenti e ricognizioni francesi effettuarono spinte non riuscite. In Champagne il fuoco aumentò nella mattinata, raggiungendo durante varie ore intensità grandissima. Poco dopo mezzogiorno, attacchi francesi furono sferrati fra Prosnes e Auberive. Divisioni fresche furono condotte per strapparci le posizioni della collina di Mauroy e Morovillers. L'assalto non riuscì contro la tenace resistenza delle nostre truppe. Dopo dura lotta presentante alternative, i nostri reggimenti combattenti su questo punto mantengono le loro posizioni. Un secondo attacco effettuato nella serata a sud di Mauroy non ha mutato la situazione.

« (Gruppo del Duca Albrecht). Nulla di nuovo ». (Stefani)

BASILEA, 2. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data di ieri sera dice:

« Verso Arras, sull'Aisne ed in Champagne, combattimenti di artiglieria a noi favorevoli. Presso Lens, Monchy, Fontaines (Artois), nonchè verso Cerny (Aisne) attacchi parziali inglesi e francesi non sono riusciti. Sul teatro orientale nulla di nuovo ». (Stefani)

Sulla fronte russa

PIETROGRADO, 2. — Un comunicato del grande stato maggiore in data del 1 maggio dice:

« Fronti occidentali e romeno. — *Fuoco di fucileria e ricerche di pattuglie.*

« Fronte del Caucaso. — *A sud ovest di Van, presso Armirda un grosso distaccamento curdo ha respinto un nostro posto di campagna. Nostre pattuglie di cavalleria hanno ristabilito la situazione. Gli attacchi degli indigeni contro le nostre organizzazioni delle retrovie sono divenuti più frequenti* ». (Stefani)

BASILEA, 2. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

« *Fronte del Caucaso.* — I russi sgombrarono Monch e si ritirarono in direzione nord. La città fu da noi occupata. In altro punto di questo fronte un nostro distaccamento di cavalleria fere un'incursione in un villaggio occupato dal nemico. Sugli altri fronti nessun avvenimento importante ». (Stef.)

La guerra in Macedonia
Al lago di Doiran e alla quota 1050

PARIGI, 2. — Il comunicato delle 23 dice:

« Esercito d'Oriente. — *Un nuovo forte contrattacco lanciato il 29 aprile dai bulgari sulle posizioni recentemente conquistate dalle truppe britanniche presso il lago di Doiran è stato respinto con forti perdite per il nemico.*

Verso la quota 1050, *nella curva della Cerna, un attacco nemico a colpi di granate è stato arrestato dall'azione della nostra artiglieria. Vivissime azioni di artiglieria su tutto il fronte.* (Stefani)

SALONICCO, 1. — Il comunicato serbo di ieri dice:

Attività abituale di artiglieria. Le due aviazioni furono attivissime. Gli aviatori nemici gettarono gran numero di bombe sulla città aperta di Vodena ove non si trovano truppe. Il numero delle vittime è grande tra la popolazione. Nostri aviatori gettarono bombe sugli accampamenti nemici lungo il fronte. (Stefani)

BASILEA, 2. — Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale in data del 30 dice:

« *Fronte macedone.* — Sull'intero fronte abbastanza debole attività di combattimento caratterizzato specialmente da raro fuoco di artiglieria che fu più vivo soltanto nella curva della Cerna. Viva attività aerea sull'insieme del fronte

« *Fronte della Romania.* — Presso Fulcea fuoco di fucileria tra posti. Presso Isaccea colpi di cannone isolati ». (Stefani)

Città dell'Olanda bombardate da aerei ignoti

L'AJA, 30. — *La notte scorsa un aeroplano ha lanciato bombe su Zierikze (Zelanda). Una intera famiglia composta del marito, della moglie e di un figlio è stata uccisa. Danni importanti. A Middelbourg (Zelanda) gli effetti delle bombe lanciate su Zierikze sono stati terribili. Tutte le case di una strada sono state distrutte. I tetti di altre case sono stati asportati. La popolazione è stata presa da panico. La nazionalità dell'aeroplano è ignota. Si ha da Saint Louis che due aeroplani tedeschi passarono sopra Gand e scomparvero in direzione sud-ovest.* (Stefani)

Lloyd George in Francia

LONDRA, 2. — Il primo ministro Llyd George partì ieri sera per la Francia.

LONDRA, 2. (Camera dei Comuni). — Rispondendo ad una interrogazione Bonar Law dichiara che il primo ministro si trova nell'impossibilità di fare questa settimana la dichiarazione relativa alla questione irlandese. (Stefani)

Nuovi cittadini d'onore della city

LONDRA, 2. — In una solenne cerimonia che ebbe luogo al Quitdhall fu conferito il titolo di cittadino della city di Londra al generale Smuts, al primo ministro di terranova Morris, a Dames Meston, Maharajah di Bekanir e a sir Satenura Prasanna Sinha rappresentanti del governo delle Indie. (Stefani)

Le officine in Germania hanno lavorato

BERLINO, 1. — Un comunicato ufficiale a proposito della ricorrenza del primo maggio dice:

Gli operai tedeschi ascoltarono, anche quest'anno, l'appello del partito socialista e la commissione generale di organizzazione tedesca a rinunciare alla festa del 1 maggio. Il lavoro non fu sospeso e in nessun luogo avvennero comizi e cortei. (Stefani)

Mancanza di ferrovieri pratici in Germania

AMSTERDAM, 2. — Si ha da Eindhoven:

Da un mese la circolazione dei treni merci fra la Germania e l'Olanda è quasi interrotta. Si crede che l'interruzione sarebbe dovuta alla mancanza di ferrovieri pratici in Germania. (Stefani)

L'accaparramento delle monete d'argento e nichel in Germania

AMSTERDAM, 2. — In Germania alcuni individui accaparrarono le monete d'argente e di nichel. Il governo si propone di ritirare le monete dalla circolazione. (Stefani)

Le incursioni aeree di lunedì a Villa Vicentina e a Valona

ROMA, 1. — Nella scorsa notte un gruppo di aerei nemici ha gettato bombe su Villa Vicentina. Immediatamente una squadriglia di nostri idrovolanti dell'Alto Adriatico ed una sezione di aeroplani dell'esercito, si sono recati a bombardare con risultati visibilmente efficaci, gli hangars nemici nelle vicinanze di Trieste. Tutti i nostri apparecchi sono rientrati regolarmente alle basi.

Ieri sera verso le ore 21, un gruppo di aerei nemici ha effettuato una incursione su Valona; si sono avuti danni insignificanti ai fabbricati. Nessuna vittima e nessun ferito. (Stefani)

Il sindaco di Roma Princ. Colonna sarà ricevuto al Municipio di Parigi

PARIGI, 2. — Il municipio di Parigi stabilì di dare domenica prossima all'Hotel Ville un ricevimento in onore del sindaco di Roma principe Colonna e delle delegazioni parlamentari italiana ed inglese.

Il movimento nei porti italiani

ROMA, 2. — Durante la settimana finita domenica 29, a mezzanotte, sono entrate nei porti italiani 627 navi mercantili di ogni nazionalità con stazza lorda complessiva di 406.065 tonnellate e ne uscirono 521 con stazza di tonnellate 433.040, senza tener conto di quelle da pesca e di piccolo cabottaggio. Le perdite subite per opera del nemico furono tre piroscafi e sette velieri inferiori alle 300 tonnellate. Un piroscafo italiano attaccato da un sommergibile riuscì a sfuggire mentre un altro piroscafo nazionale rispose al fuoco nemico obbligando questo ad immergersi.

Il censimento del grano, del granturco e del riso

ROMA, 2. — *Stamane il luogotenente generale del Re su proposta del comitato dei ministri per i consumi alimentari, udito il consiglio dei ministri, ha firmato il decreto pel censimento del grano e farina di grano, del granoturco e farina di granoturco, del risone esistenti in paese.*

Il decreto mentre commina gravi pene a chiunque omettesse la denunzia concede un premio non indifferente a chi senza attendere la requisizione consegnerà entro un termine prestabilito il grano alle commissioni provinciali.

Il commissariato generale dei consumi al quale l'esecuzione del decreto è affidata, ne curerà con prontezza ed energia l'attuazione per modo che il premio venga pagato subito agli agricoltori solleciti del compimento del loro dovere e la pena colpisce inesorabilmente coloro invece si rendessero responsabili della colpa, gravissima verso il paese, di occultare o comunque non denunciare tutti i cereali e tutte le farine che detengono.

Va notato che l'obbligo delle denuncie si estende a qualsiasi quantità di cereale e farine, ma nella requisizione che seguirà alla denuncia si lascerà a mani del detentore quanto occorre fino al nuovo raccolto per lui, la sua famiglia, i suoi dipendenti.

Ecco il testo del decreto:

Art. 1.o — Il commissariato generale per i consumi alimentari è autorizzato a procedere ad un censimento generale del grano e farina di grano, del grano turco e farina di grano turco, del risone e riso esistenti in paese mediante denunzia obbligatoria da parte di tutti i detentori, ferme restando le disposizioni che esonerano dalla requisizione (ma non dalla denunzia) la quantità di grano che serve alla alimentazione dei detentori, della sua famiglia e dei suoi dipendenti. I termini e i modi per tale denunzia obbligatoria saranno stabiliti con ordinanza dal commissariato generale per i consumi, salvo per le sanzioni penali cui provvede l'articolo seguente.

Il commissario generale pei i consumi è inoltre autorizzato a dare tutti i provvedimenti occorrenti perchè al grano ed agli altri cereali di cui nel precedente comma, provenienti dal passato raccolto, non possano essere attribuiti anche dopo il nuovo raccolto, prezzi superiori a quelli sinora corrisposti e perchè le penalità stabilite dall'articolo seguente continuino ad essere inflitte a coloro i quali abbiano omesso la denunzia obbligatoria.

Art. 2.o — Chiunque ometta di fare la denuncia nel modo e termini che saranno stabiliti secondo l'art. precedente e la faccia inesattamente è punito con la detenzione da un mese ad un anno, con la multa fino a lire 5000. E' inoltre autorizzato l'arresto preventivo del detentore nell'atto stesso in cui si accerta il materiale esistente del grano sottratto alla denuncia. Se i cereali cui si riferisca l'omissione o la inesatezza della denuncia non superano la quantità di 5 quintali, la pena sarà della detenzione da tre giorni a un mese e la multa sino a lire 500.

Oltre il caso preveduto del comma precedente la trasgressione degli ordini e l'inosservanza dei provvedimenti dati dal Commissario Generale per i consumi per la esecuzione del presente decreto, viene punita con l'arresto sino a sei mesi e con l'ammenda da Lire Cento a lire mille.

Art. 3.o — Dalla data di pubblicazione del presente decreto sino al giorno 25 del mese di maggio, i detentori di grano i quali siano coltivatori diretti (piccoli proprietari e affittuari, coloni, mezzadri, ecc.), se consegneranno spontaneamente alle condizioni di requisizione tutto o parte del grano ad essi rimasto e provenienza dalle coltivazioni da essi fatte, riceveranno lire 8 al quintale, oltre del prezzo normale di requisizione.

Art. 4.o — Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno. (Stefani)

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE

3 Maggio 1917

Consegna delle medaglie alle dame infermiere

Questa mattina in un locale dell'Ospedale n. 10 della Croce Rossa, ed in forma privata, vennero consegnate le medaglie alle Dame infermiere che, dall'inizio delle ostilità, prestarono ininterrotta l'opera loro ai feriti che si susseguirono nel predetto ospedale.

Alla cerimonia assisteva l'egregio Direttore dello Spedale prof. maggiore Angeletti ed i signori ufficiali medici subalterni, alcuni soldati in cura e qualche signora.

Parole del Presidente sig. Antonio Rieppi.

Modesta come l'opera santa che qui andate compiendo da quasi due anni, è la cerimonia della consegna di queste medaglie decretatevi dall'Ispettorato generale della C. R. I.

Io mi congratulo sinceramente con voi per questo riconoscimento delle benemerenze che vi siete acquistate nell'affettuosa assistenza ai nostri valorosi soldati feriti.

Certo non tutte ancora hanno potuto conseguire questa onorificenza, perchè non tutte hanno raggiunto quel limite minimo di servizio che i regolamenti della C. R. prescrivono per averne diritto.

Amo però sperare che tutte si terranno egualmente soddisfatte dell'onore toccato alle loro colleghe; e non può essere diversamente in una accolta eletta di donne gentili che allo scoppiar della guerra sono spontaneamente entrate negli ospedali militari, recando alle anime doloranti il conforto del loro affetto e la soavità della loro grazia; affetto che fa tanto bene al cuore di chi fisicamente ha sofferto e soffre per il raggiungimento di una gioia tutta spirituale: la soddisfazione, cioè, di offrire il proprio sangue in olocausto alla patria, sangue di eroi che ormai brilla di fulgida gloria al sole d'Italia!...

Se io fossi poeta, non un misero discorso che male esprime la commossa riconoscenza dell'animo, ma un inno di esultanza si sprigionerebbe dal mio petto allo spettacolo di carità fraterna con cui i nostri combattenti sono assistiti da tutto il paese, presenti o lontani, ma specialmente negli ospedali militari, ove anime elette di sanitari illuminati, di gentili spiriti muliebri prodigano le cure che la scienza, l'arte e l'affetto loro suggeriscono: è una magnifica visione quella che io ho in questo momento della carità che arde nel cuore delle donne italiane e, testimonio di tanta virtù, ascrivo a singolare onore l'essermi trovato per caso durante questa guerra a Capo della C. R. Cividalese una delle gemme fra le istituzione cittadine, e se un pensiero mi attenua in questo istante la gioia dello spirito, esso è il dubbio, per non dire la certezza, di essere impari all'ufficio commessomi e non posso, come vorrei, adempiere tutti gli alti doveri che la carica mi assegna.

Per cui qui sentendomi troppo piccino dinanzi al santo compito che voi degnamente assolvete, io non posso fare altro che benedire ai vostri cuori generosi, alle vostre mani che leniscono tante sofferenze ed ai vostri occhi pieni di luce che illuminano il volto degli infermi, adombrato forse dal pensiero della sposa, dei figli o della madre lontani, e che voi rendete sereno ridestando e sollevando lo spirito alle sfere ideali dove già si contempla la felice grandezza d'Italia.

Discorso della Presidente signora Angeli Italia ved. Bertazzoli, benemerita della C. R.

In quest'ora veramente bella per l'alta poesia che la circonfonde e che delle innumerevoli ore trascorse fra dolori e fatiche, dà un condegno rimerito a chi, con ammirevole slancio, iniziò e con più rara abnegazione proseguì, l'opera santa di soccorrere e confortare i gementi nostri fratelli, in questa ora, dico, in cui i nostri cuori sentono con più viva forza la grandezza dell'ideale che ci sorregge nel pietoso quotidiano lavoro, sia a me concesso di manifestare a voi, egregie colleghe, il profondo mio compiacimento per l'onore che oggi mi vien fatto, auspice la Donna che meglio di ogni altra mirabilmente impersona siffatto ideale della fratellanza umana, che non cede allo spietato furore della guerra, ma che anzi per esso stende protettrice e benefica la sua ala d'amore.

E il mio compiacimento si fa maggiore quando considero la spontaneità onde S. A. la Duchessa D'Aosta si compiacque di conferire a voi il premio ambito, che noi pure dell'ufficio di Presidenza abbiamo in quest'atto spontaneo, argomento di allietarci assai, poichè evidentemente alla nostra amata Ispettrice piacque quanto fra noi fu fatto.

Nel darvi dunque il segno tangibile della soddisfazione dell'Autorità superiore, vi giunga gradita anche quella della vostra vice-presidente, che fu ed è testimone del lavoro indefesso ed affettuoso che da lunghi mesi andate compiendo.

E mentre la medaglia, di cui mi gode l'animo fregiare i vostri petti, sarà a voi, che l'avete meritata, incitamento a trarre dal passato nuovo fervore per l'avvenire, se il flagello della guerra avesse, purtroppo, a durare ancora, il che Dio non lo permetta, essa, confido, conforterà e inciterà anche le altre nostre compagne, che con minor lavoro, ma con non minore alacrità prestarono e prestano il loro lodevolissimo servizio in questo ricovero, che ben possiamo chiamare da palestra in cui i nostri affetti si sono ringagliarditi, la scuola nobilissima dove apprendemmo quel che può nel cuore degli intrepidi nostri soldati l'amore alla gran Madre Italia.

Dopo di che la cerimonia ebbe termine.

Le premiate: Angeli-Bernardis Angelina — Cucavaz Clara nob. Calderara — Caneva-Manfroni prof. Maria — Zuliani Maria — Rizzi Egitta.

SEQUESTRO DI PANE

Oggi dalla P. S. vennero sequestrati Kg. 55 di pane in contravvenzione alle disposizioni vigenti.

Fornai attenti!

Da S. PIETRO al Natisone

LA CONSEGNA DELLE INSEGNE DI CAVALIERE AL SINDACO DI TARCETTA, SIG. GIUSEPPE SPECOGNA.

Ci scrivono, 1 (n):

Nel pomeriggio di domenica p. p. ebbe luogo a Biacis una riunione per onorare il neo-cavaliere sig. Giuseppe Specogna, da oltre trenta anni sindaco del Comune di Tarcetta.

Intervennero amici ed estimatori del festeggiato, tra cui notiamo i signori: cav. Giuseppe Sirch, cav. avv. Pollis sindaco di Cividale, cav. Cucavaz, sig. Gino Birtig sindaco di Rodda, rag. Pagnutti agente delle tasse, sig. Antoniazzi cancelliere R. Pretura, dott. Valentino Bruni, dott. Enrico Franchi, dott. Vincenzo Pergola, dott. prof. Peter Feletig, sig. Umberto Jussa, assessore del Comune di San Pietro al Natisone, Guido e Rinaldo Strazzolini, Giovanni Sirch, Eugenio Guion, Giuseppe Podrecca, sig. Granran segretario, assessori e consiglieri Oronzo, sig. Pietro Buratti, sig. Floran segertario, assessori e consigner. di Tarcetta, e molti altri ancora di cui ci sfugge il nome.

Durante la festa regnò la più schietta cordialità e buon umore, con scambio di discorsi e brindisi, tutti inneggianti alla fortuna ed alla grandezza d'Italia.

Riferiamo alcuni brani:

Parlò primo il cav. Sirch, incaricato ufficiale della consegna dei distintivi. Dopo toccanti frasi, ricordate le benemerenze dell'insignito dice che la famiglia dei cavalieri della Corona d'Italia è ben lieta di accogliere nel suo seno il novello compagno, non preoccupata mai di condizioni sociali, ma puramente della nobiltà dell'animo dei nuovi accoliti; termina il suo bel discorso colle seguenti parole:

« A nome degli amici, la cui autorevole e numerosa presenza a questa festa vuol dire molto di più che la disadorna mia parola, presento a te queste insegne dell'ordine del quale fai parte.

« Esse non ti inorgogliranno, ma aumenteranno in te i doveri verso la piccola e la grande Patria.

« Con l'augurio che la sua opera sia per molti anni conservata alla pubblica amministrazione e con il pensiero rivolto alla fronte, ove i nostri soldati muoiono e vincono il sopraffatore dei diritti dell'umanità, io vi invito a brindare alla salute del nuovo cavaliere ».

Seguono brevi, ma vibranti ed entusiasmanti parole dell'avv. cav. Pollis, inneggianti alla fortuna ed alla gloria delle armi italiane sulla via della vittoria.

Parla il sig. Gino Birtig rivendicando il puro patriottismo, l'alto sentimento del dovere e del sacrificio di queste nostre popolazioni.

Il dott. Franchi dice: « Viene spontaneo in questo luogo e sopratutto in questo momento, di esclamare: Viva la Slavia Italiana!

Poi: « Possa, o decorato, il vostro merito passare questi monti, per irraggiare della gloria dei mistici tre colori le prossime terre slovene ancora sepolte nei colori del crepuscolo e del tenebroso ».

Si alza il festeggiato cav. Giuseppe Specogna:

« Ringrazio commosso gli intervenuti per la dimostrazione di stima e di affetto che si sono compiaciuti di darmi.

« Umile figlio della Slavia Italiana, amante della mia terra, ho sempre pensato e vivamente desiderato che essa non avesse ad essere considerata e per opere e per sentimenti, da meno di tutte le altre della grande patria nostra: a questo intento ho lavorato e cooperato e come privato cittadino e come amministratore della cosa pubblica, mirando diritto al mio scopo, anche quando il farlo capiva che mi cagionava qualche amarezza, dovendo urtare privati interessi e suscettibilità.

« Accetto e considero l'onore che mi vien fatto, non tanto e solamente come cosa che riguardi me, quanto e sopratutto come non dubbio segno di riconoscimento dei puri sentimenti di italianità delle popolazioni che abbiamo l'onore di rappresentare, che non sempre furono equamente riconosciuti ed apprezzati.

« In quest'ora, solennemente grave, in cui i destini della nostra amata Italia stanno per maturarsi, non è luogo a troppe parole.

Rinnovando perciò a tutti il mio vivo ringraziamento, alzo il bicchiere per inneggiare alle sorti immancabili della Patria nostra, al nostro amato Re, al nostro esercito glorioso, ai sapienti reggitori dello Stato, a quanti con l'ingegno, col braccio, col danaro, con l'esempio, concorrono al trionfo dei comuni ideali, al raggiungimento della mèta radiosa ».

Quale degno coronamento della simpatica festa, su proposta del sig. Guido Strazzolini, delegato della Croce Rossa a favore della medesima venne raccolta la cospicua somma di lire trecento quattro.

Delle quali il neo-cavaliere ne offrì cinquanta, che unite a altre cinquanta offerte dai sigg. Rinaldo Oronzo e Pietro Buratti (che vollero così dimostrare di apprezzare i sentimenti che animano queste popolazioni e la loro riconoscenza verso il festeggiato per la disinteressata e cortese ospitalità), formano la quota necessaria per iscrivere il comune di Tarcetta a socio perpetuo della Croce Rossa; e ciò per espresso desiderio degli oblatori.

Infine fu spedito il seguente telegramma:

« A S. E. bar. Elio Morpurgo,
ROMA

Riuniti per festeggiare l'onorificenza concessa al cav. Giuseppe Specogna rivolgiamo grati il pensiero a Lei, strenuo difensore degli interessi della Slavia Italiana ».

Da PALMANOVA

COMITATO DI SOCCORSO AI FERITI

Ci scrivono 1 (n):

Ecco le offerte pervenute al Comitato di soccorso ai feriti durante il mese di Aprile:

Sorelle Tommasini L. 6 — Dott. cav. Ascanio Tami 25 — Dott. cav. Alessandro Franchi 50 — N. N. 10 — Nella Trattoria Sig. Celsa Cosmi un gruppo di amici 58,00 — N. N. 15 — Fontana Emilio litri cinquanta Marsala — Folin numero cinquanta sacchetti caramelle (Kg. 10). — Famiglia Pinzani nel trigesimo della morte della Signora Anna Burelli lire 20 — Dal benemerito Signor Vittorio Rea accompagnate da nobilissima lettera L. 100. — Totale L. 281,60.

Nella Festa di Pasqua, il Comitato fece distribuire biscotti e marsala a doltre mille e quattrocento soldati, degenti negli Ospedali di Palmanova e paesi vicini.

Da PORDENONE

CADUTO PER LA PATRIA

Ci scrivono 2 n):

E' giunta notizia ufficiale che il soldato di fanteria Angelo Pezzutto di Luigi della classe 1897 di Tolnessons (Comune di Fontanafredda) cadde combattendo valorosamente in un combattimento sul Carso il 24 dello scorso marzo.

Da PASIAN di Prato

PER L'ACQUEDOTTO DEL RIO GELATO

Ci scrivono 2 (n):

Il nostro Consiglio Comunale nella seduta tenuta l'altro ieri, ha deliberato di aderire al consorzio sul grande acquedotto del Rio Gelato.

I Napoleoni e l'alleanza latina

Driault, nella *Rivista della Nazione latina*, (1 maggio) scrive:

Tutta la politica estera dei tempi dei due Napoleoni è ispirata da un pensiero latino e classico: il primo più preoccupato di riconstituire sotto il suo scettro l'impero della Roma antica, il secondo, cui questo sogno è interdetto, più preoccupato della difesa delle piccole nazionalità che non distruggeranno mai il dominio dei Cesari.

Ma il grande Napoleone non riuscì a completare il suo impero latino con l'aggiunta della Spagna e del Portogallo, e commise il fatale errore di germanizzare Venezia. Non ebbe il tempo di organizzare il suo impero attorno al Mediterraneo latino; il desiderio di staccare la Russia dall'Oriente lo fece cadere. L'imperatore entrò nel Kremlin, non entrò nel Campidoglio.

Napoleone III lavorò senza posa a completare l'unità italiana principiata dallo zio; fu la sua diplomazia che allontanò i più seri ostacoli dalla cosituzione della Romania; i suoi sforzi nel Messico provengono dalla stessa ispirazione latina, come le pratiche relative al trono di Spagna.

La politica tedesca, invece, fino dall'antichità è orientata contro l'Impero latino, o contro le nazioni che ne sono la derivazione.

La guerra odierna non ha segnato la fine di questa politica.

Cronaca Cittadina

Il primo maggio e la stampa italiana

La stampa italiana, in un accordo che finora non s'era mai veduto, volle quest'anno celebrare la festa dei lavoratori. E' stata una nuova manifestazione della democrazia della nostra grande ed antica nazione, maestra del diritto, fidele alla civiltà nella buona e nella cattiva fortuna; della democrazia che rimane il fondamento della forza delle nazioni, nella concordia delle sue classi sulla libertà e sulla giustizia e prepara con gli altri grandi popoli civili, l'avvento dell'età nuova che, da ogni parte del mondo — liberato dalle autocrazie stabilite sulla violenza sanguinaria e sullo spionaggio infame — gli uomini salutano con immenso conforto.

In questo magnifico accordo della stampa italiana, due soli giornali mancarono e dispiace di dover dire che essi appartengono alla nostra regione.

Consiglio comunale

Ecco l'ordine del giorno per la seduta ordinaria che il Consiglio Comunale terrà mercoledì 9 corr. Maggio alle ore 14:

In seduta pubblica

L'oggetto primo comprende la ratifica di 10 deliberazioni prese di urgenza dalla Giunta Municipale.

Seguono due nomine:

Nella Commissione Amministratrice dei Legati del Comune di un membro in sostituzione del Sig. Co. Dott. Cav. Uff. Enrico de Brandis, dimissionario; di due membri del Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Ricovero in sostituzione del Sig. Prof. Cav. Ettore Chiaruttini, dimissionario, e del compianto Cav. Galeazzo Perotti.

Appalto delle manutenzioni stradali, I e III lotto. Proposta di variazioni dei prezzi di capitolato.

Pubblica illuminazione in Paderno, S. Osvaldo e della Via del Pulfero. Canone da corrispondersi alla Ditta concessionaria per il periodo di sospensione disposto dall'Autorità Militare; id. id. in Cussignacco. Canone da corrispondersi alla Ditta concessionaria per il periodo di sospensione disposto dall'Autorità Militare.

Proposta di concessione di sussidio a favore dei danneggiati poveri dal terremoto di Rimini e dei Comuni limitrofi.

Nuovo ponte sul Torre fra Salt e Godia. Comunicazione degli accordi conclusi fra l'Autorità Militare ed il Comune di Povoletto.

Proposta di modificazione e di aggiunta al Regolamento comunale per il dazio sui foraggi.

Approvazione del progetto per la costruzione della strada di accesso alla Stazione di Udine (Paderno) della ferrovia Maiano-Udine.

Bilancio preventivo per l'esercizio 1917 della Congregazione di Carità; dell'Officina Comunale del Gas, del Forno Municipale, del Comune e dell'Ospedale Civile.

Il Consiglio si tratterrà quindi in seduta segreta.

Il passaggio d'un deputato

Veniamo informati da fonte sicura che l'on. Grosso Campana ha fatto il giorno 27 dello scorso mese una gita nella Carnia.

Cosa viene a fare nella zona di guerra questo rappresentante del neutralismo svergognato, che sofferse l'abbiezione di veder pubblicato da tutti i giornali tedeschi — come prova della codardia del nostro paese — il suo famoso discorso alla Camera?

Una seduta del Patronato friulano

PRO ORFANI DI GUERRA

Martedì passato, primo di maggio, alle ore 14, nella sala del Consiglio Provinciale è seguita una riunione di membri del Consiglio del « Patronato Friulano per gli orfani di guerra ».

Alla riunione parteciparono i seguenti consiglieri:

Borgomanero comm. Luigi di Udine — Candolini avv. Agostino di Tarcento — Caratti nob. avv. uff. Andrea di Paradiso (Pocenia) — Casasola avv. comm. Vincenzo di Udine — Concari avv. comm. Francesco di Spilimbergo — Del Missier avv. Gino di Udine — De Marchi cav. Lino di Tolmezzo — Di Caporiacco on. conte comm. Gino di Udine — Di Prampero conte senatore Antonino di Udine — Marsilio cav. Federico di Cordenons — Panciera di Zoppola conte comm. Camillo di Zoppola — Pecile-Kechler Camilla di Udine — Pecile prof. gr. uff. Domenico di Udine — Rota on. conte Francesco di S. Vito al Tagliamento — Schiavi avv. cav. Luigi Carlo di Udine — Spezzotti commendator rag. Luigi di Udine — Tullio nob. cav. Francesco di S. Vito al Tagliamento — Trinko monsignor prof. Giovanni di Terzimonte (S. Pietro).

Dopo le comunicazioni del Presidente avv. gr. uff. Renier, il Consiglio nominò a Vice-Presidente l'avv. co. cav. Francesco Tullio, a membri della Giunta esecutiva il Gr. Uff. Pecile, il Comm. Spezzotti, il Comm. Borgomanero e il Comm. Casasola, a Segretario l'on. Gino del Misser. Quindi passò all'esame del Regolamento, che venne largamente discusso e approvato. Poi si deliberò il bilancio del corrente anno, e si prese atto con plauso al donatore della generosa e geniale elargizione dell'on. Hierschel per la istituzione di un Collegio di orfane contadine a Palazzolo, dando mandato alla Giunta esecutiva di nominare un membro della Commissione di vigilanza per l'Amministrazione dello stabile, e di predisporre un progetto concreto di attuazione dell'Istituto. Così il Patronato incomincierà presto a funzionare; *ma i friulani devono convincersi che per sussidiare ed assistere anche soltanto i più bisognosi di oltre quattromila orfani, occorrono tanti e tanti denari.*

Esportazione di vitelli in Toscana

La Commissione Zootecnica Friulana ad un quesito fattole dalla Camera di Commercio circa l'esportazione dei nostri vitelli ha risposto come segue:

« Il temuto danno arrecato dall'esportazione di vitelli Simmenthal in Toscana è destituito di fondamento.

Nella zona di allevamento di questa razza nel 1908 esistevano circa 90.000 bovine da un anno in su, di cui, per lo meno, 8/10 erano date da fattrici.

La cifra globale si deve presumere vera tuttora, perchè numericamente la popolazione bovina della zona suddetta è la stessa del 1908, ad onta delle ripetute requisizioni ed incetta: soltanto è ridotto il peso vivo dei singoli capi essendosi un pò abbassata la percentuale di bestiame adulto e quindi anche delle fattrici.

Il fabbisogno ordinario di vitelli per la rimonta delle stalle varia da 15 al 20 per cento a seconda delle riserve foraggere, delle esigenze del mercato, ecc.: ammesso anche che il 10 per cento dei vitelli vada perduto per incidenti da parto e malattie, pure tenendo conto della riduzione delle fattrici, rimane ancora una larga disponibilità di vitelli che, qualora non si dovessero esportare, creerebbero un imbarazzo gravissimo agli agricoltori che non saprebbero come nutrirli per mancanza di foraggi.

La legge sulla conservazione dei vitelli aumenta il numero di questi ultimi perchè non si possono macellare con un peso vivo inferiore ai 200 Kg.: d'altra parte, in seguito alla crisi foraggera del 1916 e alle forti incette di fieno compiute in provincia, lo squilibrio fra riserve foraggere e numero di bestiame da alimentare si accentuerebbe come è avvenuto in tutte le nostre campagne, con ripercussioni gravissime per l'economia del paese, perciò posso assicurare codesta benemerita Istituzione che l'esportazione dei vitelli in Toscana oltre che apportare vantaggio notevole alla nostra regione, contribuisce non poco, all'aumento della produzione della carne, perchè quelle bestiole, che qui si dovrebbero sottoporre ad un regime di fame, nel luogo di destinazione vengono conservate fino a due anni circa ove raggiungono un peso variabile da sei a sette quintali ».

Date oro alla patria

XX elenco delle offerte pervenute al Comitato per la raccolta dell'oro: Presidente della Società di Tiro a Segno Nazionale di Udine:

A mezzo della Spett. **Banca Cattolica:**

Giovanni Zamparo fu Antonio, una sterlina:

Antonio Zamparo di Giovanni, un pezzo da 20 lire in oro;

Elena Zamparo di Giovanni, due piccoli orologi d'oro.

A mezzo della Spett. **Banca Cooperativa Udine:**

Della Schiava Giuseppe di Goricizza: un anello matrimoniale: due paia di orecchini con perle e rottami d'oro, gr. 23.70:

L'offerta era accompagnata dal seguente biglietto: « Il sottoscritto, orgoglioso di avere quattro figli alle armi, offre alla cara Patria quest'oro che conservava gelosamente quale memoria della cara moglie estinta. — Giuseppe della Schiava ».

A mezzo della spett. **Banca di Udine:**

Teodoro De Luca: una medaglia, grammi 20.

Elisa Spezzotti: due monete e rottami d'oro.

A mezzo della spett. **Banca Popolare Friulana:**

Calligaris Pietro, albergatore: un orologio d'oro;

Giuseppe Padovan, una catena d'oro;

N. N. una catena d'oro.

A mezzo della spett. **Cassa di Risparmio:**

Zomero Isabella in Toso: uno scudo di argento ed una catenina d'oro;

Copperi Giuseppe, un paio di bottoni gemelli gr. 11.40;

Direttamente al Comitato:

Del Puppo prof. Giovanni e consorte: due spille e quattro bottoni di oro;

Eugenio Della Martina un orologio d'oro, un portasigarette e portafiammiferi in argento, gr. 61.

Anna Seitz: un orologio; una spilla con pietra ed un orologio di argento;

N. N. un ciondolo;

Famiglia de Paulis: rottami d'oro e d'argento;

Romolo Panseri: un marengo.

Alessio Gino: una spilla.

AUMENTO DEL PREZZO DI VENDITA DELLE SPAGNOLETTE ESTERE DELLA DITTA B. MURATTI.

Essendo aumentata la spesa di fattura della pagnolette estere fornite dalla Ditta B. Muratti, Sons e C. Limited di Manchester, la Direzione Generale delle Privative, con dispaccio del 24 aprile 1917 n. 8222, ha disposto che, con effetto dal 1.o maggio p. v. il prezzo di vendita al pubblico dei sotto indicati sei tipi di esse sia elevato nella misura seguente:

Per le Ariston Noblesse da centesimi 15 a cent. 18 al pezzo, da L. 150 a L. 180 al kg.

Per le Ariston Cold Tipped da cent. 10 al cent. 12 al pezzo da L. 100 a lire 120 al kg.

Per le Joung Ladies da cent. 9 a cent. 10 al pezzo, da L. 90 a L. 100 al kg.

Per le Bouquets da cent. 8 a cent. 9 al pezzo, da L. 80 a L. 90 al kg.

Per le After Lunch da cent. 7 a cent. 8 al pezzo, da L. 70 a L. 80 al kg.

Per le For Ever da cent. 7 a cent. 8 al pezzo, da L. 70 a L. 80 al kg.

Rimane invariato il prezzo di cent. 18 al pezzo e di L. 180 al kg. per le Ariston de Lux.

ORARIO DEI PUBBLICI ESERCIZI

Il Sindaco rende noto che, a partire dal dì primo maggio 1917, l'orario di apertura e di chiusura dei pubblici esercizi per la Città di Udine resta fino a nuovo ordine così modificato:

Categoria prima apertura ore 5 e chiusura ore 23;

Categoria seconda apertura ore 5 e chiusura ore 22.

Categoria terza apertura ore 6 e chiusura ore 22;

Categoria quarta apertura ore 6 e chiusura ore 21.

PRO MUTILATI IN GUERRA

Al Comitato provinciale Friulano pro mutilati in guerra pervennero le seguenti ulteriori elargizioni:

Comune di Treppo Carnico L. 25 — Insegnanti e allieve della R. Scuola Normale «Irene da Spilimbergo » in S. Pietro al Natisone L. 200 — XXXVIII Autoparco, 385 Sezione in Passeriano L. 100 — Comitato di assistenza Civile, Sezione mutilati di Udine L. 3000 — Ufficiali e soldati dell'Ospedale da campo N. 209 in S. Giovanni di Manzano L. 140 — R. Scuola Normale Femminile « Caterina Percoto » Udine L. 100.

NEL TRIGESIMO DELLA MORTE

della compianta signora Angelina Asquini nata Bisutti:

Il marito Giovanni Battista Asquini ed i figli prof. Alberto e dott. Mario, nel trigesimo della morte della loro Venerata, Consorte e Mamma, Angelina Bisutti, versarono — per nostro mezzo — al Comitato udinese di Assistenza Civile lire 100 (Cento).

OBLAZIONI

fatte in morte della Signora Carolina Chiaruttini in Michieli:

dalla Famiglia Michieli-Criaruttini: All'Assistenza Civile L. 100 — All'Istituto Tomadini L. 100 — Alla Casa di Ricovero L. 100 — All'Istituto della Provvidenza L. 50 — Alla Scuola Professionale L. 50.

TEATRO MINERVA

Il pubblico delle grandi occasioni è accorso alla «première» di **Malombra.**

Il forte dramma d'amore e di morte interessò grandemente gli spettatori. Lyda Borelli, nella parte di Marina, fu di una efficacia veramente tragica. Amleto Novelli la secondò degnamente. Benissimo fecero tutti gli altri. Questa film è destinata ad un grande successo anche tra noi. I personaggi parlano alla mente ed al cuore. Le scene e le vedute esprimono la realtà.

Se Antonio Fogazzaro potesse vedere questa riproduzione cinematografica della sua opera, ne sarebbe orgoglioso. La prima rappresentazione di **Malombra** non è che l'inizio di altre rappresentazioni, che saranno veramente trionfali. La più completa espressione d'arte è in questa film. Vita è poesia ne sono il fondamento.

Lyda Borelli, con la sua impareggiabile bellezza reca alla film un pregio particolare. La sua maschera nobilissima non perde mai di nobiltà. Oltre che alla film gli spettatori ammirano l'attrice.

Questa sera **Malombra** si replica, il teatro si apre alle 17.

TEATRO SOCIALE

Un bellissimo successo riportò ieri **Il Paradiso perduto,** grandioso dramma sociale in cinque atti di Lodovico Fulda ed Enrico Mille.

L'interessantissimo intreccio, le vicende drammatiche del magnifico lavoro, avvinsero e commossero il folto pubblico che affollava il «Sociale»; l'interpretazione, poi, data da primari artisti, è assolutamente impeccabile.

Questa sera **Il Paradiso perduto** si replica, e si replicherà il successo.

Pei giorni 4, 5 e 6 maggio si darà un capolavoro della cinematografia: **Val d'Olivi.**

Oltre un milione assicurato all'economia nazionale per opera della sanità pubblica

Un ingente carico di carni congelate, destinato all'amministrazione militare, giunse dal Brasile a Speza con parziale avaria, la quale, a un giudizio superficiale, avrebbe potuto condurre alla eliminazione di tutta la partita. Invece, con un accurato esame e con la cernita rigorosa e paziente — pezzo per pezzo — fatta sotto la vigile sorveglianza dei veterinari dell'amministrazione della Sanità Pubblica, fu possibile ricuperare una parte notevolissima del carico che, opportunamente lavorata, è venuta a formare ben 700 mila scatole di carne in conserva, ottima sotto tutti gli aspetti. Di più, oltre alla utilizzazione delle ossa, per fabbricarne bottoni, circa 80 mila chilogrammi di carne avariata, riconosciuta non commestibile, furono destinati alla produzione del grasso e glicerina in quantità cospicua. Si è così conseguita un'utilità valutata per oltre un milione di lire, a vantaggio dell'economia nazionale.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE PER

Cormons: 6.50 — 12.50 — 18.20.
Venezia: 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 (direttissimo).
Chiusaforte (Stazione Carnia-Tolmezzo-Villa Santina): 6.35 — 12.30 — 18.30.
S. Giorgio di Nogaro - Venezia: 5.30 — 16.
Cividale: 6 — 12.45 — 18.45.
S. Daniele (P. Gemona): 8.35 — 13.— — 18.15.

ARRIVI A UDINE DA

Cormons: 5.20 — 11.50 — 17.20.
Venezia: 4.20 — 10.20 — 12.10 (direttissimo) — 18 — 23.32.
Chiusaforte (Villa Santina - Tolmezzo-Stazione Carnia): 7.52 — 13.31 — 16.29.
Venezia - S. Giorgio di Nogaro: 11.47 — 21.42.

ULTIME DELLA NOTTE

Le nobili paròle di Viviani pronunciate al Senato francese

WASHINGTON, 2. — Il Senato approvò la mozione che, derogando per la prima volta alla consuetudine, permette si conceda la parola al vice-presidente del Consiglio francese, Viviani. Questi fece la seguente dichiarazione:

« Gli Stati Uniti, schierandosi dalla parte del diritto e della giustizia, detter oa tutte le democrazie del mondo il più splendido esempio e quando videro il pericolo, crearono un formidabile esercito ed approvarono ingentissimi crediti per la guerra ».

Viviani conclude così:

« Tutti insieme accingiamoci a continuare a combattere. Quando con la forza avremo imposta la vittoria militare, l'opera non sarà compiuta. Rimarrà, secondo le magnifiche parole di Wilson, ad organizzare la società delle nazioni. Riporteremo, dopo la vittoria materiale, questa vittoria morale; inchioderemo per sempre la pesante spada del militarismo, stabiliremo le garanzie necessarie per la pace, potremo allora scomparire dalla scena del mondo, dopo aver lasciato a prezzo dell'immolazione collettiva, la più magnifica eredità che possano raccogliere le generazioni ».

Una ovazione formidabile accolse la fine del discorso di Viviani. (Stef.)

Il governo argentino esige dalla Germania una pubblica solenne riparazione

BUENOS AYRES, 2. — In seguito alla protesta della repubblica, in occasione del siluramento del piroscafo «Monte Protegido», il governo tedesco accettò di fare le scuse e di accordare una indennità alle vittime. Il governo argentino esige che una cerimonia pubblica di riparazione venga celebrata a Buenos Ayres in presenza del corpo diplomatico e che nei porti tedeschi si facciano le salve di onore alla bandiera argentina. (Stef.)

La propaganda di Lenine giudicata pericolosa

PIETROGRADO, 2. Il Consiglio dei delegati operai e militari, avendo riconosciuto che l'agitazione e la propaganda del rivoluzionario Lenine era pericolosa alla libertà della Russia, Lenine si presentò al Consiglio per discolparsi. Ma il Consiglio, dopo avere ascoltate le sue spiegazioni, non ha giudicato necessario cambiare di opinione.

Il ministro della guerra Goutchkoff ha ordinato che le uniformi della marina russa siano modellate su quelle portate dalle marine dei paesi repubblicani. (Stefani)

Il bollettino delle 23

PARIGI, 3. — (Mattina) Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

« Le due artiglierie si sono mostrate attive particolarmente nella regione a nord-ovest di Reims e in Champagne nei settori di Moronvillers e di Auberive. Un'operazione di dettaglio ben condotta ci ha permesso di guadagnare terreno nel bosco ad ovest di Mont Cornillet. Ovunque altrove giornata calma ». (Stefani)

Per l'istruzione e l'assistenza nelle prov. Adriatiche e Trentine

ROMA, 2. — Presieduta da S. E. l'on. Morpurgo, si è riunita ieri la Commissione per la erogazione del fondo elargito alla « Dante Alighieri » dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde a favore dell'istruzione e della assistenza nelle provincie Adriatiche e Trentine.

Erano presenti il Comm. d'Adamo, il Comm. Fracassetti, l'on. Bennati, il Signor Pedrotti ed il Comm. Zaccagnini, e giustificato il Senatore Celoria.

Fra le deliberazioni adottate sono degne di nota quella di bandire nel luglio p. v. il primo concorso a borse di studio per maestri nelle provincie suddette e l'altra, proposta dal Comm. D'Adamo, con la quale fu stabilito di assegnare un premio ai maestri irredenti che, forniti del titolo di abilitazione, ne ottengano il riconoscimento nel Regno, e, in misura maggiore, a quelli che, avendo interrotto gli studi in dipendenza della guerra, insegnano già nelle scuole dei territori occupati e che conseguano nella prossima sessione il titolo di abilitazione.

Furono anche concessi sussidi ad alunni irredenti delle Scuole Normali.

La missione italiana agli Stati Uniti

ROMA, 1. — *La missione italiana, la cui partenza è imminente, per gli Stati Uniti d'America ha a capo Sua Altezza reale il Principe di Udine, primogenito del Duca di Genova, luogotenente generale del Re ed è composta di S. E. il deputato marchese Borsarelli sottosegretario al ministero degli affari esteri, del senatore Guglielmo Marconi, dei deputati Giuffelli e Nitti già ministri.*

Parteciperà ad essi il ministro on. Arlota che già si troverà in America. (Stefani)

ROMA, 2. — La scelta dei personaggi chiamati a formare la Missione in America ha prodotta ottima impressione. E' da credere che anche i critici più severi riconosceranno che essa rappresenta, nelle attuali circostanze, un alto significato morale e pratico. Accanto a un principe della Casa di Savoia, valoroso ufficiale della marina, si trova un principe dell'ingegno; e vi sono uomini che hanno dato sicura prova della loro capacità nel governo della cosa pubblica.

Nuovi aumenti dell'indennità pel caroviveri ai ferrovieri

ROMA, 2. — L'on. Bonomi, incaricato delle funzioni di ministro per i trasporti marittimi e ferroviari, valendosi delle facoltà demandategli dal consiglio dei ministri ha impartito al direttore generale delle ferrovie dello Stato le seguenti disposizioni per la concessione a decorrere dal 1.o maggio di nuove indennità di caro viveri al personale ferroviario durante lo stato di guerra:

A) — L'indennità provvisoria mensile per la durata oggi in vigore a favore di tutti gli agenti delle ferrovie dello Stato con stipendi non superiori a lire 3000 e delle guarda-barriere in ragione rispettivamente di lire 150 a lire 60 annue verrà raddoppiata.

B) — Una indennità per la durata della guerra di lire 24 mensili sarà concessa agli agenti provvisti di stipendi superiori alle lire 3000 fino alle lire 4500.

C) — Le indennità di cui alle lettere A) e B) verranno estese agli agenti che prestano servizio sulla linea Brescia-Venezia ed a nord della medesima. Il consiglio di amministrazione delle ferrovie sarà chiamato oggi stesso a dare esecuzione alle deliberazioni del governo. (Stefani)

L'incendio di munizioni di Mantova non ha fatto alcuna vittima

MANTOVA, 1. — *Per cause sinora ignote si è verificato un incendio in un deposito di materiali di artiglieria vicino alla città. L'incendio è quasi completamente domato. Nessuna vittima si ha a deplorare nè fra la popolazione civile, nè fra quella militare. La città non ha subito alcun danno salvo qualche rottura di vetri.* (Stef.)

Per evitare i viaggi di navi-ospedale prese di mira dai pirati

Un appello ai medici americani

LONDRA, 2. — I continui attentati dei sottomarini tedeschi alle navi-ospedale che trasportano i feriti inglesi dai porti francesi a quelli della Gran Bretagna hanno indotto il Governo del Regno Unito a stabilire un maggior numero di ospedali in Francia.

Ciò richiederà un enorme lavoro di organizzazione ed un grandissimo dispendio, ma il Governo inglese è deciso a voler risparmiare ai feriti il pericolo della traversata.

Particolarmente difficile riesce a trovare un adeguato numero di dottori e di infermier ca cui affidare la condotta dei nuovi ospedali.

Da molti si propone che venga rivolto all'America un appello perchè invii in Francia, al servizio delle autorità militari inglesi, il maggior numero possibile di medici, considerato che per il momento, e mentre dura l'organizzazione dell'esercito americano, non vi è bisogno di essi negli Stati Uniti.

PARIGI, 2. — Il *Journal* ha da Washington: Il piano di organizzazione del reclutamento americano è stato completato col progetto di inviare prima di un mese in Francia nella linea del fuoco un corpo di mille medici chirurgi e dentisti.

Intorno alla riapertura della Camera

ROMA, 1. — Vi è una piccola minuscola corrente di deputati che in questi giorni ripiglia il vecchio ritornello della riapertura del Parlamento quasi che l'aggiornamento o il funzionamento della Camera in un periodo come questo rappresentasse il più efficace ed opportuno temperamento per la soluzione dei delicati problemi che incombono il Governo. Naturalmente alle fievoli voci dei pochi eterni scontenti fanno contrasto le opinioni e i giudizi dei più autorevoli parlamentari i quali non esitano ad affermare che la convocazione del Parlamento in questi momenti, più che agevolare e facilitare, intralcerebbe l'opera del Governo il quale perchè svolga con calma, serena, cosciente la tutela rigida dei supremi interessi del Paese, è bene resti estraneo e lontano dalle influenze di partiti e da preconcetti idealistici che, per lo meno, troverebbero aperta affermazione nell'aula di Montecitorio in una discussione che non potrebbe certo mancare.

Secondo le informazioni dei giornali, la Camera, sarà riaperta non più tardi dei primi giorni del prossimo giugno. Questo, almeno, sarebbe l'intendimento del governo.

Nuovi decreti e provvedimenti

Propaganda e previdenza

ROMA, 2. — Stamane a Montecitorio alcuni deputati, che hanno partecipato alle discussioni solleavte in questi giorni sulla nostra propaganda all'estero, assicuravano che il Governo sta per emettere qualche provvedimento a tale riguardo. L'onorevole Boselli, compreso della utilità e della necessità di intensificare la propoganda della nostra guerra all'estero e in accoglimento dei voti espressi dalla Camera, dal Senato e dalla stampa, sta concretando opportune disposizioni di massima che saranno tradotte in atto. All'uopo il presidente del Consiglio ha avuto frequenti colloqui col ministro Scialoia.

A Montecitorio e negli altri ambienti politici viene giudicare molto favorevolmente il decreto promosso dal ministro dei lavori pubblici, on. Bonomi, in merito alla previdenza sociale che riguarda, come è noto, un provvedimento a carattere misto col quale col concorso del risparmio dei lavoratori, si tende a creare uno stato economico alla vecchiaia e alle invalidità dei operai, ora lavoranti nelle fabbriche sussidiarie di armi e di munizioni e simili.

Anche i giornali lodano il provvedimento.

Il «Messaggero» osserva che nelle industrie per la produzione del materiale bellico i salari raggiungono cifre ingenti. Gli operai non educati al risparmio, spesso con la imprevidenza e con la reazione alle lunghe privazioni, consumano tutto il proprio guadagno senza pensare ai giorni futuri. Fu dunque considerato se non sarebbe utile prescrivere il risparmio obbligatorio in proporzione alle cifre dei salari.

L'on. De Nava adotta un sistema cauto e temperato, prescrivendo l'iscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza di tutti gli operai addetti agli stabilimenti ausiliarie chiama a concorrervi in misura più larga che gli opeari stessi, gli industriali.

E' un nuovo smpatico onere che viene posto su questi ma che, siamo sicuri, essi saranno felici di accettare, perchè li unirà in un vincolo quasi famigliare con i loro lavoratori e concorrerà a creare i nuovi futuri rapporti fra il capitale ed il lavoro e servirà ad iniziare fra le due categorie una collaborante educazione a nuovi criterii di solidarietà.

Pure altamente lodevole è la costituzione di un fondo per la disoccupazione involontaria a favore degli operai degli stessi stabilimenti che rimanessero disoccupati dopo la guerra. Forse, con i mezzi di cui parla il decreto, il fondo non sarà cospicuo, ma il principio è posto e i concorsi e gli stanziamenti successivi per accrescerlo saranno meno difficili.

E' questo il primo provvedimento col quale il Governo mostra di rendersi conto della grave crisi che può sopravvenire nel lavoro appena si tolga colla fine della guerra, la sovraproduzione delle industrie di guerra. Crediamo che l'on. De Nava provvederà assai utilmente agli interessi del proletariato ed alla pace sociale, se insisterà nella via tracciata dal suo provvedimento odierno e se lo svilupperà e lo arricchirà con più adeguati espedienti.

Il bilancio presentato alla Camera dei comuni

LONDRA, 2. (Camera dei Comuni). — Bonar Law presenta il bilancio. Dice che l'anno scorso le spese superarono le previsioni di 372 milioni di sterline. Questo aumento proviene principalmente dalle spese per le munizioni e i prestiti agli alleati e a Dominions che superarono di 100 milioni le previsioni. (Stefani)

Il nuovo comandante della flotta austriaca

ZURIGO, 2. — Si ha da Vienna: L'ammiraglio Njagoram fu nominato capo-sezione della marina rimanendo comandante della flotta. Quindi i due uffici furono riuniti nuovamente, come erano fino alla morte dell'ammiraglio Haus. (Stefani)

14 navi olandesi traversano il Mare del Nord

L'AJA, 2. — Quattordici bastimenti olandesi di cui la Germania assicurò la libera traversata dall'Inghilterra in Olanda sono giunti in Olanda. (Stefani)

LE BORSE ESTERE

LONDRA, 1. — Cambio su Italia inquotato, chèque 33.52 1/2. — Cambio su Parigi 27.55, chèque 27.17 1/2.

LONDRA, 2. — Cheque su Italia 32.25.

PARIGI, 2. — (Borsa) Rendita perpetua 61.50 — Cambio su Italia da 80.50 a 82.50; chèque su Londra da 27.13 a 27.18.

PARIGI, 1. — Cambio su Parigi 79.

AMSTERDAM, 1. — Cambio su Berlino 37.60.

CAMBIO MEDIO

ROMA, 2. — Cambio medio ufficiale accertato il 2 da valere per il 3 corr.: 122.90 1/2 — 33.40 — 152.81 — 702 — 299 1/2 — 130.50.

CAMBIO UFFICIALE

ROMA, 2. — Cambio per domani 131.42.

Stabilimento Tipografico Friulano

Dottor Isidoro Furlani, Dirett. resp.

La perdita della salute nuoce assai più che la deficenza del sapere

Indubbiamente una salute prosperosa è preferibile ad una buona istruzione, ma nell'epoca nostra, ove la lotta dell'esistenza sia tutta nel progredire e nell'arrivare, il sapere è indubbiamente una forza alacre, il lavoro una palestra febbrile: naturalmente tutto questo non è retaggio di vita, ma principio di esaurimento della nostra salute. Non bisogna, infatti, dimenticare che dal punto di vista di questo esiziale fattore del nostro essere, un lavoro esagerato, sia esso fisico o intellettuale, costituisce un eccesso nello stesso modo dell'abuso dei piaceri. L'uno e l'altro esauriscono rapidamente le fonti a cui il nostro organismo chiede le forze e la resistenza, cioè il sangue ed i nervi. Se noi siamo quindi obbligati a lavorare più di quanto convenga, abbiamo almeno la avvedutezza di sostenere il vigore del nostro sangue, la tonalità dei nostri nervi.

E il sangue ed i nervi trovano nelle Pillole Pink gli alimenti che permettono loro di ripristinare i loro principii: e come ricostituente emoglobinico e come alimento delle fibrille nervose. Di più, come lo dimostrano le numerose dichiarazioni che abbiamo già pubblicate, non passa giorno, per così dire, che le Pillole Pink non procurino la guarigione nelle affezioni che hanno per origine un indebolimento del sangue o un'inerzia o eccitabilità del sistema nervoso che, non di rado, hanno resistito ad ogni altra cura. Le Pillole Pink, la cui azione sul sangue e sul sistema nervoso è così benefica, sono dunque specialmente raccomandate a tutti coloro che fanno un forte dispendio di attività cerebrale o fisica.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 3.50 la scatola; L. 18.- le sei scatole, franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, via Ariosto, Milano.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.

UDINE Via della Posta — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BIELLA, Via Ospedale, 10 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario) — CREMONA, Corso Campi — CUNEO, Piazza Vittorio Emanuele N. 6 — GENOVA, Piazza Fontane Morose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — MODENA, Via Scarpa 3 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo, 2 — ROMA, Via di Pietra, 91. — VERONA, Via Valerio Catullo, 8 — MANTOVA, Piazza Cavallotti, 4 bis — SONDRIO, Corso Garibaldi.

INSERZIONI A PAGAMENTO
IV pagina, divisa in 12 colonne, L. 0,50 — III pagina L. 2.— la linea o spazio di linea misurata a corpo 7. — Necrologie L. 1,50 la linea di corpo 7 — Corpo, L. 3 per ogni linea contata.

SORPRESA MERAVIGLIOSA

Tra due bimbi era insorta una questione
E parevan due cani intorno a un osso.
La mamma li guardava in apprensione,
Ma sull'uscio però stava a ridosso.

Difficile è il saper chi avea ragione;
Gridavan tutt'e due a più non posso
Per l'acqua di Chinina di Migone,
Che poi finiron col gettarsi addosso.

Par che alla madre il fatto non dispiaccia;
Anzi dir si dovrebbe che le garba,
Che i bimbi si profumino la faccia.

Per stupor poi restò senza parola,
Quando vide venir tanto di barba
Sul mento della piccola sua prole.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.
Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora ed al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Droghieri, Chincaglieri e Bazar. Deposito generale da MIGONE & C. - Milano, Via Orefici (Passaggio Centrale, 2).

DIABETICI

Ogni due o tre giorni, avanti il pasto della sera, un Grano di Vals regola le funzioni digestive.

Nelle grandi officine

fabbriche esplosivi, motori, garages, ecc. insomma in qualsiasi stabilimento dove funzionino macchine pesanti, sono consigliatissimi, per **attutire i rumori eccessivi** gli apparecchi:

Ear Defenders

(Brevetto Mallock-Armstrong)

PROTETTORI delle ORECCHIE

Nuovissima invenzione da poco sul mercato dove ha incontrato molto successo tanto in Inghilterra come in Francia; fornito pure all'Ammiragliato ed al Ministero della guerra inglese. L'apparecchio consiste di due tubetti di ebanite portanti all'estremità due reticelle di metallo dorato fra le quali trovasi una membrana fortissima. Le grandi esplosioni obbligano la membrana ad appoggiarsi contro la reticella interna impedendo allo spostamento d'aria prodotto d'arrivare al timpano, mentre che piccoli rumori non obbligano la membrana che a vibrazioni, permettendo così di udire conversazioni anche telefoniche, ordini, ecc.
Peso della scatoletta 25 grammi - prezzo L. 8 — franca nel Regno L. 8 25

Deposito Ditta A. MANZONI e C.
Milano - Via S. Paolo 11.

Adriano Tamburlini

Udine - (Viale Duodo) N. 34 - Udine

Acherina la migliore e più conveniente Lisciva liquida.

Inchiostri perfettissimi « *Migliori degli Esteri* » per Scuole, Uffici ecc. Antracite, Alizarino, Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorati, Stilografico, per timbri, **Cipolline**, ecc.

Grande assortimento

Creme da scarpe

delle migliori Marche
i formati da 10, 20 e 30 centesimi
LISCIVE IN POLVERE

Arsenicato Ferro assimilabile Maldifassi

Soluzione di arsenico Ferroso preparato con e senza stricnina in Flacone contagoccie e in Fiala di 1.o e 2.o grado.

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile sì da spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche emotopojetiche; non dà mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indoloro.
Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

Prezzo L. 2 il flacone, L. 2.35 franco nel Regno

Preparazione speciale della
premiata **FARMACIA MALDIFASSI**
di **A. MANZONI e C.**
MILANO — *Cordusio* - (*Palazzo Borsa*) — MILANO

PREFERITE SEMPRE I SURROGATI DI CAFFÈ

della Fabbrica Italiana

ESPRESSO

MILANO, Via Portello, 94

Medaglia d'oro e Gran Premio Esposizione del Lavoro - Milano 1916

Trovasi in vendita presso le migliori drogherie e salumerie di città e provincia.

In Udine: ORESTE CARRARO - Via Daniele Manin, 9 - Tel. 355

Acqua di Colonia Manzoni

Ottima acqua da toilette

raccomandata per lo squisito profumo e la convenienza del prezzo.
Si vende in eleganti bottiglie da litro L. 8 — da 1/2 litro L. 4.
In flaconi L. 1.20

Deposito generale presso A. MANZONI C.
MILANO - ROMA - GENOVA

METARSILE MENARINI

Fosfo - metilarsinato di ferro - per uso interno e via ipodermica.

CURA: ANEMIA - CLOROSI - NEURASTENIA - MALARIA - ESAURIMENTI NERVOSI - DEBOLEZZE - POSTUMI DI MALATTIE INFETTIVE

L. 3 il flacone o scatola di ampolline - 4 flaconi o scatole L. 12 - franco di porto

A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - Via Calabritto, 4 - **Napoli**

RICOSTITUENTE SICURO

Le TOSSI

catarrali ostinate, le tossi nervose e d'influenza, la tosse asinina, catarri bronchiali incipienti e cronici, i catarri polmonari le laringiti, i raffreddori sono guariti coll'uso

dello SCIROPPO AMIGDALINA

preparazione speciale della premiata Farmacia **Maldifassi di A. Manzoni e C. - Milano** Cordusio - Palazzo della Borsa - 60 anni di successo.

L. 3 - per posta Cent. 80 in più

Fosfo - Stricno Peptone del Lupo

È IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

Un flacone	**Lire 4**
Idem per posta	**„ 5**
Quattro flaconi	**„ 16**

Franco di porto nel Regno

Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C**
MILANO — ROMA — GENOVA

ELIXIR CHINA MANZONI

Tonico - stomatico - ricostituente ed eccita l'appetito

Bottiglia litro . .	L. 4.50
1/2 litro . .	» 2.50

Franco per Posta
Vendita presso la Ditta
A. MANZONI & C.
Milano - Roma - Genova

Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÈS

è incontestabilmente la migliore che ad oggi si conosca per la perfetta ricolorazione dei **Capelli** e della **Barba**. **L'ACQUA SALLÈS** *Progressiva* è meravigliosa per ridonare ai capelli grigi o bianchi, siano essi ruvidi e folti oppure esili o minutissimi, ed alla barba il loro *colore primitivo*: **Biondo, Castano, Nero.**

L'**ACQUA SALLÈS** *istantanea* è preparata specialmente pel colore **bruno e nero**, ed è di infallibile successo per le persone aventi la barba ed i capelli **grossi, brunoscuri e neri**. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

L'assoluta innocuità dell'**ACQUA SALLÈS**, la pronta e durevole sua efficacia *hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati, qualunque essi siano.*

A. S. SALLÈS FILS, *Successore*, Profumiere-Chimico, **73, Rue Turbigo, PARIGI.**
IN VENDITA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI.

AGENZIE all'ESTERO
a **CHIASSO** per la SVIZZERA
a **NICE** per la FRANCIA e l'ALGERIA
a **PARIGI** 31, Rue E. Marcel

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione

Guardarsi dalle contraffazioni ‖ **Casa fondata nel 1850** ‖ Esigere la bottiglia d'origine

Concessionari esclusivi per la vendita del Fernet Branca	nell'AMERICA DEL SUD Carlo F. Hofer e C. - Genova	nella SVIZZERA G. Fossati - Chiasso	nell'AMERICA del NORD L. Gandolfi e C. New York

Altre specialità della Ditta | **AMERICANO** | CREME E LIQUORI | **VIEUX COGNAC** SUPÉRIEUR | **GRAN LIQUORE** « MILANO » | SCIROPPI E CONSERVE | **VERMOUTH**

AGENZIE in ITALIA
ROMA Via Lata al Corso, N.
GENOVA Via SS. Giac. e Filippo 17.
TORINO Via Orfane N. 7
BOLOGNA Via Cavallera, 18

ESTRATTO di KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

AGGIUNTO AL LATTE:

È utilissimo per **bambini lattanti** nutriti **artificialmente**
È indispensabile per tutti coloro che **digeriscono difficilmente il latte.**

PRESO IN POLVERE:

E' efficacissimo nelle **digestioni difficili** e nelle **malattie dello stomaco** e degli **intestini**. — Vince le **diarree** più ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi

Esclusiva Ditta concessionaria per la vendita A. MANZONI e C. - Chimici farmacisti
MILANO — ROMA — GENOVA

L. 1.50 la scatola di 50 gr. — Franco di posta L. 2
Istruzioni a richiesta - Si vende anche presso le principali Farmacie.